



Originale

N. 2 Reg.

COMUNE DI VALLE DI CADORE  
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Prot.n. 004047

L'anno DUEMILADODICI, addì DICIASSETTE del mese di MAGGIO  
alle ore 20,00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi  
recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Reg. Albo n. 363

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla medesima data, la stessa deliberazione è stata affissa anche all'Albo Pretorio.

Valle di Cadore, 29 GIU. 2012

Il Messo Comunale  
*Karla Casanova Fuga*

Intervennero i Signori:

Presenti

- |                       |        |
|-----------------------|--------|
| 1. SAVARIS Bruno      | ....SI |
| 2. TOSCANI Matteo     | ....SI |
| 3. DA FIES Elena      | ....SI |
| 4. SORAVIA Renzo      | ....SI |
| 5. BATTISTELLA Daniel | ....SI |
| 6. DEL LONGO Giuliano | ....SI |
| 7. SVALUTO M. Carmen  | ....SI |
| 8. CHITANO Maria Pia  | ....SI |
| 9. CILIOTTA Tito      | ....SI |
| 10. PIAZZA Marinella  | ....SI |
| 11. TOSCANI Arturo    | ....SI |
| 12. SORAVIA Claudio   | ....SI |
| 13. OLIVOTTI Pino     | ....SI |

Presenti N. 13

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Salvatore BATTIATO.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Dr. Bruno SAVARIS nella sua qualità di SINDACO, che dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)**

Il Responsabile del Servizio Tecnico interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000 – art.49 - comma 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATO.....De Col rag. Giorgio.....

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000 – art.49 – comma 1.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA.....

**IL SINDACO-PRESIDENTE**

riferisce che l'IMU (Imposta Municipale Propria) è la novità normativa più importante del 2012. Introdotta anticipatamente in via sperimentale dal 2012, essa sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). La legge è stata sottoposta a numerose modifiche ad opera del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, e dalla relativa legge di conversione n. 44 del 26 aprile 2012. Vi è quindi la necessità di approvare un nuovo regolamento, tenendo presente:

- la facoltà di modifica delle aliquote e della detrazione;
- la facoltà di assimilare all'abitazione principale quella di anziani e disabili che trasferiscono la residenza in istituti di ricovero e quella dei cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locate;
- la facoltà di disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta dei fabbricati ai fini del riconoscimento della loro inagibilità o inabilità.

Sottolinea poi che per l'anno 2012 i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo entro il 30 settembre 2012.

Ricorda inoltre che i margini di azione del Comune sono tuttora fortemente condizionati dall'incertezza normativa, per cui non è affatto escluso che ci possano essere prima del 30 settembre p.v. ulteriori novità che costringano a modificare eventualmente quanto già deliberato.

Passa quindi ad illustrare i contenuti essenziali del regolamento in esame.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESO ATTO** della relazione svolta dal Sindaco-Presidente;

**PREMESSO** che l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto l'introduzione sperimentale anticipata, a partire dall'anno 2012, dell'IMU (Imposta Municipale Propria) di cui al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, articoli 8 e 9, in quanto compatibili con le disposizioni recate dallo stesso;

**DATO ATTO** che l'imposta municipale propria sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, la cui applicazione nel Comune di Valle di Cadore era disciplinata dal regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 78 del 21.12.1998 e successive modificazioni, fino all'ultima formulazione approvata con deliberazione consiliare n. 4 dell'8 aprile 2008, in vigore dal 1° gennaio 2008;

**RILEVATO** che il suddetto regolamento non può avere effetto per l'imposta municipale propria, anche se continuerà invece ad applicarsi con riguardo all'attività di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili;

**VISTE** le successive modifiche introdotte alla disciplina dell'IMU ad opera del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, e dalla relativa legge di conversione n. 44 del 26 aprile 2012 e, in particolare, la soppressione dell'articolo 59 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili;

**DATO ATTO** che la potestà regolamentare generale del Comune è attualmente disciplinata dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e non può pertanto riguardare l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**OSSERVATO** che la disciplina dell'IMU sperimentale riconosce espressamente ai comuni:

- la facoltà di modifica delle aliquote e della detrazione, nei limiti stabiliti dai commi 6, 7, 8, 9, 9bis e 10 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 204;
- la facoltà di assimilare all'abitazione principale quella di anziani e disabili che trasferiscono la residenza in istituti di ricovero e quella dei cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locate, senza nulla precisare sull'eventuale quota di riserva statale;
- la facoltà di disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta dei fabbricati, non superabile con interventi di manutenzione, ai fini del riconoscimento dell'inagibilità o inabitabilità degli immobili ai fini dell'IMU, per la conseguente riduzione alla metà della base imponibile;
- la facoltà prevista dall'articolo 21 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, di deliberare a favore delle organizzazioni sociali non lucrative la riduzione o l'esenzione dal pagamento del tributo;
- la possibilità prevista dall'articolo 4, comma 5, del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, di prevedere la riduzione e l'esenzione dal pagamento nei confronti delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Ipab) riordinate in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato;

**CONSIDERATO** che:

- le aliquote dell'IMU di cui al citato D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, possono entro certi limiti essere modificate con deliberazione consiliare da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- per l'anno 2012, in deroga all'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo unico, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo entro il 30 settembre 2012;

**RAVVISATA** l'esigenza di regolamentare le materie non espressamente riservate alla legge, nell'intento di realizzare una maggiore equità e anche per motivi di chiarezza e conseguente semplificazione degli adempimenti del contribuente;

**EVIDENZIATO** nondimeno che i margini di azione del Comune sono tuttora fortemente condizionati dall'incertezza normativa;

**ESAMINATA** la bozza di regolamento predisposta per l'occasione;

**UDITO** l'intervento del Consigliere Sig. Toscani Arturo il quale, dopo aver definito la nuova imposta *'incerta e poco chiara'*, propone di sostituire come segue il primo periodo dell'art. 2, comma 1, della proposta in esame: *'L'abitazione principale, costituita da un'unica unità immobiliare, anche se identificata con più unità catastali funzionalmente collegate tra loro, è quella nella quale il soggetto passivo e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente...'* e inoltre di aggiungere al medesimo art. 2 un nuovo comma 2 del seguente tenore *'Il coniuge che succede insieme ai figli alla proprietà della casa di abitazione in cui risiede è unico soggetto passivo tenuto al pagamento dell'IMU come prima casa, avendo il diritto di abitazione per provenienza ereditaria anche se il titolo non è stato trascritto.'*;

**PRESO ATTO** degli esiti di votazione che approvano a maggioranza gli emendamenti proposti dal Consigliere Sig. Toscani Arturo;

**UDITO** ancora l'intervento del Consigliere Sig. Toscani Matteo che, pur evidenziando la irrivalenza della presentazione degli emendamenti nel corso della discussione dell'argomento, chiede a sua volta la messa a votazione delle seguenti proposte di modifica:

- a. eliminazione dell'inciso '*...all'interno del Comune,...*' dall'art. 2, secondo periodo, della bozza in esame;
- b. sostituzione della locuzione '*...nelle sue immediate vicinanze...*', utilizzata nell'art. 2, comma 5, primo periodo, della bozza e ritenuta assai vaga e indefinita, con quella di '*...in un raggio di 50 metri misurati tra gli spigoli più vicini....*';

**PRESO ATTO** dell'intervenuta approvazione a maggioranza degli ulteriori emendamenti di cui sopra;

**CHIUSA** la discussione;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 della normativa predetta;

**AD** unanimità di voti favorevoli resi palesemente per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

1. di approvare il "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" come da testo allegato, composto da 6 articoli, facente parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare atto che detto regolamento ha effetto a far data dal 1° gennaio 2012;
3. di demandare al Servizio Tributi dell'ente l'onere di curare l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei modi e nei termini di cui all'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE  
Dr. Bruno SAVARIS

IL SEGRETARIO  
Dr. Salvatore BATTIATO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

### CERTIFICA

- CHE, su conforme attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Online e all' Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza presentazione di opposizioni, reclami ed osservazioni;
- CHE la presente deliberazione:
  - è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 , 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Valle di Cadore, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
Dr. Salvatore BATTIATO